

# Percorso partecipativo



**I INFORMARE**  
**I APPROFONDIRE**  
**I PROPORRE**

Dal Documento Preliminare al Piano Strutturale Comunale

06.11.07

## AMBIENTE: incontro di approfondimento

OSSERVAZIONI		CORRELAZIONI		
PECULIARITA' del presente	INPUT per il futuro	MOBILITA'	ABITARE	ECONOMIA
<p><b>Salubrità dell'ambiente</b> compromessa dall'eccessivo uso del mezzo privato, dall'urbanizzazione, dall'eccessivo consumo energetico, dall'uso di sostanze chimiche come ad esempio in ambito agricolo.</p>	<p>Dotare le nuove urbanizzazioni di <b>aree verdi</b> (scegliere le essenze arboree in relazione al contributo che queste possono dare al mantenimento del <b>microclima</b>) e destinare/mantenere alcune aree a verde (es. area di via Ronco - scolo Riolo - via Corticella - vi Abentini, area in via I.Bandiera).</p>			
	<p>Incentivare l'uso di <b>fonti alternative/rinnovabili di energia</b> (es. fotovoltaico e pannelli solari in ambito urbano - illuminazione pubblica; sugli edifici pubblici in abbinamento al tetto "verde" - pioppicoltura e biogas in ambito agricolo...attenzione però all'occupazione di suolo richiesta da queste ultime pratiche).</p>			
<p><b>Centro storico</b> congestionato dal traffico di attraversamento (ingorghi frequenti in direzione Castello) e senza <b>carisma</b>.</p>	<p>Valorizzare il centro storico attraverso <b>collegamenti ciclo-pedonali urbani</b> in grado di mettere in rete le opportunità/centralità territoriali (parchi, verde agricolo, piazze e piazzette, luoghi di ritrovo, negozi... <b>nuovo centro = rete di centri</b>).</p>			
<p><b>Ciclo-pedonalità</b> scarsa e/o insicura (interruzioni dei percorsi, prossimità delle piste a strade trafficate, assenza di protezione fisica, ecc...), mal integrata con il <b>sistema di trasporto pubblico</b>.</p>	<p>Ricucire le <b>grandi fratture</b> (zona est e zona ovest, area industriale e area urbana) e favorire la relazione (fisica e funzionale) tra le diverse parti del territorio comunale (soprattutto i quartieri già realizzati, le piccole frazioni, le zone a carattere naturalistico e agricolo) con <b>"legami territoriali morbidi" integrati con trasporto pubblico</b>.</p>			
	<p>Valorizzare i <b>percorsi ciclo-pedonali naturalistici</b> (<i>il Parco Reno e il Parco Navile devono entrare a far parte del sistema centro</i>).</p>			
<p><b>Identità della città e senso di appartenenza</b> sfuggente (unica caratteristica: il traffico di attraversamento!) ma...<b>dimensione della città</b> (demografia e urbanizzazione) ancora a misura d'uomo.</p>	<p>Estendere la <b>cultura del volontariato</b> e l'<b>educazione civica</b> (il singolo deve sentirsi parte di un contesto sociale e urbano identificabile) coinvolgendo i cittadini (bambini, giovani, anziani, ecc...) nella manutenzione del verde (<i>scuola verde e bollino verde</i> come percorso educativo di qualifica e riconoscimento del proprio impegno...attenzione: nella progettazione di una nuova area verde va considerato la futura gestione partecipata).</p>			
	<p>Valorizzare le <b>componenti espressive</b> del territorio (segni storici, segni naturalistici, segni agricoli...fauna e flora dove significativi) attraverso segnaletica in loco (testo e immagini, anche mappe storiche).</p>			
<p><b>Rapporti di vicinato</b> limitati</p>	<p>Favorire la <b>custodia sociale spontanea</b> delle aree verdi di vicinato (necessario incrementare la dotazione di arredi e illuminazione) da parte di chi vi abita.</p>			
<p><b>Opportunità di svago, animazione urbana e ritrovo per i giovani</b> assente.</p>	<p>Dotare la città di <b>luoghi di ritrovo</b> (anche vicino alle strutture scolastiche: parchi, laboratori, sale, ecc...) aperti alla <b>fruizione spontanea</b> (autogestione da parte del volontariato locale).</p>			
	<p>Valorizzare le opportunità "verdi" presenti (i fiumi, ma attenzione alla manutenzione; parco Callipari, potrebbe ospitare all'interno un orto botanico sperimentale)</p>			